



SI.N.DIR.-VVF
SINDACATO NAZIONALE DEI DIRETTIVI E DEI DIRIGENTI
DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO

Prot. 222

del 27/07/2020_

Al Sig. CapoDipartimento VVFSPDC
Pref. S. Mulas

Al Sig. Capo del CNVVF
Ing. Fabio Dattilo

Al Sig. Direttore Centrale per le Risorse Umane
Pref. Darco Pellos

Oggetto: Procedure di mobilità ordinaria dei funzionari direttivi .

Questa O.S. pone all'attenzione delle SS.LL. alcune gravi problematiche riguardanti il trasferimento dei funzionari direttivi a seguito delle ultime due procedure di mobilità .

E' noto che i trasferimenti decretati dalla DCRU a seguito della procedura di mobilità avviata con provvedimento n° 52555 del 13.09.2019 hanno generato disagio e malcontento nel personale direttivo che, in alcuni casi, non ha ottenuto il trasferimento pur avendone acquisito il diritto ed essendo disponibile il posto presso la sede in entrata.

Al riguardo non avendo, ad oggi, compreso ancora secondo quali parametri siano stati decretati i trasferimenti e non decretati altri, a seguito dell'ultima procedura di mobilità, indetta con circolari n °14957 del 06.03.2020 e n° 20580 n°14.04.2020, si sarebbe dovuto porre rimedio, tenendo conto nella formulazione della nuova graduatoria, delle pregresse istanze non accolte ed invece si è rilevato come si sia venuta a creare un'ulteriore situazione paradossale.

Infatti, coloro i quali, con la precedente procedura di mobilità, avevano acquisito il diritto al trasferimento, con la sede già disponibile, e non sono stati trasferiti , con la nuova graduatoria si sono visti scavalcare, seppur legittimamente, da altri colleghi che, nella precedente mobilità non avevano prodotto istanza, e che, invece, hanno prodotto istanza per la successiva mobilità.

Pertanto il paradosso venutosi a creare consiste nel fatto che, con la precedente mobilità, alcuni colleghi, pur avendone diritto, non sono stati trasferiti altrettanto con la nuova mobilità non sono stati trasferiti perchè hanno perso il diritto !

Quindi beffati due volte !

Poichè le richieste di trasferimento derivano dalla necessità di riavvicinamento alla famiglia ed alle sedi di residenza da parte di chi ha già affrontato dei disagi dovuti alla lontananza della sede di assegnazione, si chiede di esaminare detta problematica allo scopo di individuare nell'immediato delle soluzioni che possano porre rimedio a quanto verificatosi evitando di estendere ancora nel tempo il disagio di coloro che legittimamente aspiravano e continuano ad aspirare ad un trasferimento.



SI.N.DIR.-VVF
SINDACATO NAZIONALE DEI DIRETTIVI E DEI DIRIGENTI
DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO

Con l'occasione si significa che, in ragione di quanto previsto dal D.Lgs 127/2018, i funzionari ViceDirettori operativi degli ultimi due corsi, per i quali la durata è stata ridotta per i noti motivi, manterranno detta qualifica per almeno due anni. Tuttavia questa situazione rischia di creare un altro paradosso in relazione al concorso interno per Direttivi operativi, che verrà espletato prossimamente, ed a seguito del quali i vincitori, pur entrando nel ruolo direttivo dopo i ViceDirettori, avranno, rispetto a questi, una qualifica superiore venendo immessi in ruolo con la qualifica di Direttore.

Si chiede pertanto che si tenga conto di quanto rappresentato prevedendo, nel provvedimento con cui verrà bandito il concorso interno e che dovrà essere preliminarmente sottoposto alle OO.SS. di categoria, l'accesso alla qualifica di ViceDirettore e non di Direttore anche per salvaguardare, ai fini della mobilità, la maggiore anzianità di servizio nel ruolo già acquisita dai ViceDirettori assunti con concorso esterno evitando altresì di creare agli stessi una ingiusta sperequazione in termini di progressione di carriera.

Il Segretario Generale
Vincenzo Bennardo
(firma digitale ai sensi di legge)